Repubblica italiana (logo)  
Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo

Bergamo, 19 maggio 2015

# COMUNICATO STAMPA

**Il 23 maggio Consulta studentesca e scuole bergamasche**

**in piazza per dire “No alla mafia”**

**Il 23 maggio 2015, XXIII anniversario della strage di Capaci, migliaia di studenti di tutta Italia si uniranno in diverse piazze della legalità (fra cui Palermo e Milano)** per dire “No alla mafia” nell’ambito della manifestazione organizzata dal Ministero dell’Istruzione (Direzione generale per lo studente) e dalla Fondazione “Giovanni e Francesca Falcone”.

“Il 23 maggio è una data simbolo dell’impegno di molte scuole nella diffusione della cultura della legalità e del contrasto a ogni atteggiamento mafioso – dichiara Patrizia Graziani, dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo – **A Bergamo è stato appena costituito il Centro di promozione della legalità (Cpl)**, promosso da una rete di istituzioni scolastiche e organizzazioni di settore impegnate nell’educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva”.

**A Palermo sarà presente anche il presidente della Consulta provinciale studentesca di Bergamo, Daniele Pinotti**, che seguirà la cerimonia istituzionale nell’aula bunker del carcere Ucciardone. Nel pomeriggio sono previsti due cortei, il primo partirà da via D’Amelio, il secondo dall’aula bunker: destinazione l’Albero Falcone in via Notarbartolo, di fronte all’abitazione del giudice. **“Palermo chiama Italia” è il titolo della manifestazione, che quest’anno si svolgerà, in contemporanea, anche in altre piazze italiane fra cui Milano dove si recheranno alcuni studenti bergamaschi, oltre a una delegazione della Consulta studentesca orobica**.Al teatro Parenti del capoluogo lombardo, ci saranno fra gli altri Nando Dalla Chiesa, figlio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ucciso il 3 settembre 1982, e Franco La Torre, figlio di Pio La Torre, assassinato il 30 aprile dello stesso anno.

Alle iniziative milanesi parteciperà anche una rappresentanza del **Liceo Linguistico “Giovanni Falcone” di Bergamo**, **fra le scuole vincitrici in tutta Italia, unica bergamasca, del Concorso nazionale** indetto ogni anno dalla Fondazione “Giovanni e Francesca Falcone” e il Miur per la commemorazione dell’anniversario della strage di Capaci. Tema dell’edizione 2015: “Riprendiamoci i nostri sogni. Educhiamo i nostri giovani a crescere coltivando semi di legalità”. E’ grande la soddisfazione del dirigente scolastico Gloria Farisé, della docente referente per il concorso Stefania Martegani e dell’intera comunità scolastica, per un riconoscimento che dà lustro all’istituto Falcone, in prima linea da anni nell’educazione alla legalità. Tra i numerosi elaborati degli studenti di terza e quarta, è stato prescelto dalla giuria dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia quello di **Matteo Rizzi** **della classe quarta M**, che ha partecipato al concorso grazie alla guida della professoressa Alessandra Camporeale. Il racconto, dal titolo “Sette colpi per tacere”, è dedicato al giornalista Mauro Rostagno, assassinato in un agguato mafioso nel 1988.

Siti: www.consultastudenti.bg.it - www.liceofalcone.it - www.istruzione.lombardia.gov.it/bergamo